





Tematica – BIODIVERSITÀ
Sottotematica – semi ambasciatori di biodiversità
Destinatari – scuola secondaria di I grado

PER UN PUGNO DI SEMI



FINALITÀ DEL PROGETTO

Nella frenesia della vita attuale, spesso, non si ha il tempo di soffermarsi a guardare oltre a ciò che è chiaramente visibile. Ma se lo si facesse anche solo per un momento ci si accorgerebbe della quantità enorme di dettagli che si stanno perdendo. Per esempio con le piante, spesso, si considera solo il lato estetico, pratico (se è commestibile o velenosa), economico (se "serve a qualcosa" oppure no), ma in realtà non sempre si comprende che tutto, ha origine da qualcosa che neanche si vede se non andando più in profondità, per esempio dentro i frutti, trovando... i semi!

Piccoli, grandi, pesanti, leggeri, dispersi dal vento o grazie agli animali, i semi sono portatori di una nuova vita che, a ogni costo, deve provare a nascere. Ma come fanno i semi a sapere dove sia meglio stare, dove trovare la possibilità di svilupparsi e come sopravvivere? Grazie a un coinvolgente progetto didattico -articolato in due momenti- si troverà risposta a queste e molte altre domande. Dopo una prima lezione in classe, utile per introdurre gli alunni nel progetto e per conoscere il territorio di riferimento, segue una giornata lungo i sentieri del Parco del Ticino – fra le più belle zone del territorio. Grazie all'uscita in natura i ragazzi possono conoscere, attraverso l'osservazione diretta e la sperimentazione, le specie botaniche principali di alcuni ambienti che circondano il fiume azzurro. Dalle aree prossime al corso d'acqua fino al tipico bosco di pianura, si svelano i segreti degli alberi e degli arbusti più caratteristici in un percorso che permette agli alunni di dare il giusto valore ai semi, elementi che custodiscono da sempre ricchezza, vita: in una parola, biodiversità.







Sempre nel corso di questa giornata in natura si percorre, poi, un viaggio incredibile e affascinante: dalla terra alla tavola, per conoscere meglio la storia del territorio del Parco del Ticino.

DURATA DEL PROGETTO

Una lezione in aula di 2 ore e un'uscita sul territorio di un'intera giornata

LUOGO DI SVOLGIMENTO

L'uscita sul territorio può essere svolta a Motta Visconti (MI) lungo l'Anello Bosco Maina e/o sentieri contigui e alla Z.N.O. "La Fagiana" Magenta (MI) con accesso da Strada Valle (al momento possibile solo con mezzi fono a 10 t) o da Cascina Madonnina Boffalora S/T (MI), possibile con qualsiasi tipologia di autobus GT.

STRUTTURE DI SUPPORTO

Su alcuni dei sentieri sopra menzionati è possibile, previo accordi con i gestori e a pagamento (se previsto), utilizzare strutture di appoggio dotate di bagni (anche per disabili), aula didattica e tavoli pic-nic

PERIODO CONSIGLIATO

Lezione in aula: da settembre ad aprile

Uscita sul territorio: da aprile a maggio, da settembre a ottobre

OBIETTIVI

- Presentare il Parco Lombardo della Valle del Ticino: la sua storia, le sue risorse, la sua importanza
- Attivare la comprensione del delicato e importante ruolo delle aree protette e del valore racchiuso dalle stesse
- Far comprendere il ruolo del Parco del Ticino nella tutela dell'ambiente, inteso come insieme di diverse forme di vita, animali e vegetali
- Introdurre i concetti di 'ecosistema' e 'biodiversità'
- Attivare meccanismi di riconoscimento delle identità degli altri organismi e del loro valore in un ecosistema
- Acquisire un approccio esplorativo e curioso
- Lavorare con i sensi favorendo la fase esplorativa e di creatività
- Approfondire i temi legati alla vegetazione, con particolare riguardo alle specie autoctone in confronto a quelle alloctone
- Far comprendere l'importante ruolo delle specie vegetali, elementi fondamentali in un ecosistema e nella vita dell'uomo
- Cominciare a comprendere il ruolo che i semi hanno nella vita quotidiana a partire dal contatto, dalla manipolazione fino alla scoperta della loro diversità
- Far conoscere l'identità dei semi e il loro ruolo nella vita quotidiana di ciascuno, anche nella loro importanza legata all'alimentazione
- Approfondire il tema "agricoltura", facendo comprendere che non esiste un solo modo di coltivare la terra e che i prodotti ottenuti dalle differenti modalità sono profondamente diversi fra loro.
- Utilizzare il gioco come fondamentale strumento di apprendimento e di crescita
- Sperimentare il metodo "soft" di ricerca scientifica, attraverso l'osservazione delle piante e delle loro caratteristiche principali







- Sottolineare l'importanza dei semi e il loro ruolo nella diffusione di una specie, della vita e della biodiversità
- Permettere a ragazzi, insegnanti ed educatori di interagire e collaborare insieme in maniera attiva, partecipata e ragionata, al fine di sviluppare un pensiero scientifico e personale
- Educare al rispetto dell'ambiente

ATTIVITÀ PROPOSTA

Ad avviare il progetto, una lezione in aula per conoscere il Parco del Ticino, dalla straordinaria biodiversità custodita nei suoi confini alla delicata convivenza esistente in questo territorio fra uomo e resto della natura. Una convivenza che si riflette in paesaggi caratteristici come quelli agricoli: l'agricoltura, infatti, è l'attività che più di ogni altra ha plasmato il paesaggio della valle del Ticino, dalle Civiltà più antiche ad oggi. Un'attività basata sui semi, portatori di vita e di risorse per ogni tassello dell'ecosistema.

Per continuare la scoperta del Parco e del ruolo dei semi, segue un'uscita in natura. Accompagnati da una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, durante la prima parte della giornata si camminerà lungo un sentiero snodato fra aree umide, boschi e zone più aperte alla scoperta dell'affascinante bellezza delle piante presentando, nei diversi ambienti incontrati, le specie di alberi e arbusti più caratteristici. Nel riassumere le parti delle piante e le funzioni rivestite da ognuna, ci si concentrerà sui semi analizzando per ogni entità vegetale la forma di questa preziosa componente, il metodo di dispersione utilizzato e gli eventuali utilizzi da parte dell'uomo o di altri animali di questo fondamentale elemento di natura.

Lungo il percorso saranno presi in riferimento anche gli ambienti agricoli, descrivendo le diverse varietà coltivate e l'utilizzo dei semi ottenuti da ciascuna. Si presenterà l'agricoltura, con un approfondimento sulle sue diverse forme e sul ruolo che riveste per l'uomo e per Parco del Ticino. Dalla farnia al carpino per arrivare al mais e riso (colture oggigiorno tipiche del territorio), un viaggio di scoperta dei semi, elementi che concorrono a disegnare specifici ecosistemi e a comporre l'articolata biodiversità del Parco del Ticino.

Nel pomeriggio, un laboratorio creativo-scientifico consentirà di rielaborare quanto visto nella mattinata di esplorazione e di collocare "al posto giusto" le peculiarità agricole del Parco creando una carta tematica speciale.

Il progetto prevede anche una attività sperimentale di raccolta destinata a implementare la Banca del Germoplasma della Piante Lombarde (Lombardy Seed Bank o LSB), presso la sede del Parco Monte Barro.

MATERIALE NECESSARIO

Ogni alunno dovrà avere con sé, nel corso dell'uscita, matita/penna, taccuino per appunti, macchina fotografica (non saranno ammessi dispositivi diversi dalla fotocamera), un supporto rigido tipo cartelletta, una manciata di semi di provenienza dalla dispensa di casa, colla, forbici.

NOTE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE

- Per ogni classe (gruppi di max 25/30) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate all'età degli alunni







- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio
- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di bambini con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si ricorda ad alunni ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con gli alunni la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

(1 lezione + uscita di mezza giornata) € 260 a classe di cui € 180 l'uscita di un'intera giornata + € 80* per la lezione in classe

*la cifra di 80 € è riferita per scuole ricadenti all'interno dei comuni del Parco del Ticino; per le scuole ricadenti in comuni al di fuori dei confini del Parco ci si riserva di prevedere un supplemento alla tariffa base

CONTATTI

Guide Naturalistiche ed Escursionistiche del Parco del Ticino

Guida naturalistica	E-mail	Cellulare
Valle Roberta	robyvalle78@gmail.com	347 8823023
Meisina Daniela	danymeis@hotmail.com	333 2648723

Parco Ticino

Ufficio Educazione Ambientale e Turismo Via Isonzo 1, Pontevecchio di Magenta – 20013 Magenta (MI)

Tel: 02-97210.259 - Fax: 02-97950607

educazioneambientale@parcoticino.it - www.parcoticino.it